

ULISSE

BioMed

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2023



**Ulisse Biomed S.p.A.
Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2023**

Sede legale
Via Aquileia n. 17
33100 - Udine (UD)

Sede operativa
Area Science Park - S.S.14 km.163,5
34149 - Basovizza (TS)

Capitale sociale Euro 218.047,69 i.v.
Registro delle imprese n. 02814430308
Tribunale di Udine R.E.A. n. 290087
www.ulissebiomed.com

INDICE

Composizione degli organi sociali Pag.4

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Informativa sulla Società Pag.5

Situazione patrimoniale e finanziaria Pag.9

Situazione economica Pag.11

Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile Pag.14

Conclusioni Pag.21

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Stato Patrimoniale Pag.22

Conto Economico Pag.25

Rendiconto Finanziario Pag.26

Nota Integrativa Pag.28

Relazione del Collegio Sindacale Pag.54

Relazione della Società di Revisione Pag.57

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Stefano Lo Priore	Presidente
Nicola Basile	Amministratore Delegato
Bruna Marini	Consigliere
Carlo Giuseppe Montenovesi	Consigliere
Cristina Sbaizero	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alberto-Maria Camilotti	Presidente del Collegio Sindacale
Massimo Fulvio Campanelli	Sindaco effettivo
Valentina De Luca	Sindaco effettivo
Giovanni Licari	Sindaco supplente

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Relazione sulla gestione | Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un risultato economico negativo pari ad Euro 2.472.623.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è assoggettato a revisione legale da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto all'istituzione di adeguati assetti tenuto conto delle dimensioni della Società, così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Informativa sulla società

Ulisse Biomed S.p.A. ("**UBM**" o la "**Società**") è una *healthcare biotech company*, che sviluppa, produce e commercializza dispositivi medico-diagnostici *in vitro* finalizzati alla rilevazione di patologie. In particolare, la Società ha sviluppato tre piattaforme tecnologiche: 1) Sagitta, per l'individuazione di patogeni mediante l'impiego della tecnologia *real-time* PCR con *melting curve analysis*; 2) NanoHybrid, per lo sviluppo di nanointerruttori impiegabili per il rilevamento a fini diagnostici di *target* proteici; e 3) Aptavir, per la produzione di molecole antivirali, denominate aptameri, e di sistemi diagnostici basati su tali molecole.

La Società è certificata ISO 13485 per la "progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici *in vitro* basati su biotecnologie molecolari" ed è, quindi in grado di provvedere autonomamente allo sviluppo, alla manifattura e alla commercializzazione dei propri prodotti.

Il *core business* della Società è costituito dalla linea di *business* di diagnostica molecolare, la quale è, alla data di riferimento della presente relazione, l'unica linea produttiva di ricavi, essendo i prodotti afferenti alle altre linee di business tuttora in fase di sviluppo.

Durante l'esercizio 2023 la Società, in relazione alla divisione di diagnostica molecolare, ha realizzato una serie di azioni volte alla commercializzazione dei propri prodotti, in particolare:

- (i) è stato sottoscritto, nel febbraio 2023, un accordo di distribuzione mondiale, avente durata pari a due anni, per i prodotti della gamma HPV Selfy con ELITechGroup S.p.A., società integrata di diagnostica in vitro che serve ospedali e laboratori diagnostici in oltre 100 paesi attraverso un'organizzazione di vendita diretta e tramite partner di distribuzione terzi. Il citato accordo prevede la promozione e commercializzazione dei prodotti su base esclusiva ai clienti che utilizzano le piattaforme realizzate da ELITechGroup S.p.A. e su base non esclusiva ai clienti utilizzatori di piattaforme aperte. In esecuzione del contratto, nei mesi successivi alla sua sottoscrizione e sino al termine del terzo trimestre 2023, sono state eseguite delle sessioni dimostrative dei prodotti della gamma HPV Selfy presso i clienti del distributore funzionali all'avvio della distribuzione intervenuta nell'ultimo trimestre 2023;
- (ii) è stato sottoscritto, a fine marzo 2023, un accordo di distribuzione per i territori di Grecia e Cipro, avente durata pari a due anni, per i prodotti della gamma HPV Selfy con AENORASIS S.A., società farmaceutica greca e principale distributore di dispositivi medici in Grecia, specializzato nel campo della salute della donna e della diagnostica per la prevenzione del cervicocarcinoma. A partire dal mese di giugno 2023 sono state eseguite delle sessioni dimostrative dei prodotti della gamma HPV Selfy presso i clienti del distributore e a partire dal dicembre 2023 è stata avviata la commercializzazione dei prodotti presso i clienti;
- (iii) è stata completata, nel giugno 2023, la validazione, avviata nel marzo 2023, di tre prodotti della gamma HPV Selfy sul Sistema bCUBE di HYRIS Ltd, funzionale alla distribuzione congiunta della strumentazione e dei reagenti della Società. Il sistema HYRIS bCUBE *real-time* PCR è una soluzione miniaturizzata completamente integrata per l'amplificazione degli acidi nucleici, il rilevamento e l'analisi dei dati, che combina un moderno termociclatore, con piastre da 16 o 36 pozzetti, e un software completo di analisi dei dati;
- (iv) HPV Selfy, nel giugno 2023, è stato incluso nel nuovo rapporto annuale dal titolo "*Test HPV validati per lo screening del carcinoma della cervice uterina – Rapporto N. 8*" pubblicato dal Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCi), nel quale sono indicati i *test* HPV utilizzabili per lo *screening* del cancro alla cervice uterina in Italia;
- (v) nell'agosto 2023 è stata avviata la validazione dei test costitutivi l'assay menu della Società sul sistema bCUBE di HYRIS Ltd, funzionale alla distribuzione di detti reagenti in abbinamento alla citata strumentazione in modo da poter offrire ai potenziali clienti una soluzione diagnostica integrata in grado di coprire applicazioni cliniche chiave con il fine di agevolare la vendita dei prodotti della Società. A seguito del positivo esito della fase di validazione analitica, nel dicembre 2023, è stata avviata l'estensione della validazione clinica esterna su campioni biologici dei nuovi kit diagnostici costitutivi l'assay menu della Società in abbinamento con il Sistema

bCUBE di HYRIS Ltd per procedere, nel 2024, alla distribuzione congiunta della strumentazione e dei reagenti della Società.

La collaborazione commerciale avviata con Hyris LTD nel primo trimestre 2023 ha condotto, nel maggio 2023, alla sottoscrizione di una lettera d'intenti volta a valutare le prospettive di una integrazione della Società con il Gruppo Hyris. A seguito di negoziazioni e di attività di *due diligence*, in data 4 dicembre 2023, la Società ha sottoscritto un accordo quadro vincolante avente a oggetto l'acquisizione, da parte di UBM, dell'intera partecipazione nel capitale sociale di HYRIS Ltd mediante il conferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris in UBM a liberazione di apposito aumento di capitale a pagamento di UBM, con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci di Hyris, dell'importo di Euro 26,2 milioni. L'operazione, qualificata quale "reverse take-over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM, è stata approvata dai soci in assemblea in data 21 dicembre 2023. In pari data il Presidente della Società, Saverio Scelzo, ha rassegnato le proprie dimissioni e il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione degli accordi sottoscritti, ha cooptato Stefano Lo Priore quale nuovo Presidente. In data 29 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla verifica prescritta dall'art. 2343-quater, comma 1, c.c., rilevando, all'esito di tale verifica, che non sono intervenuti fatti nuovi rilevanti che incidono sul valore di Hyris e sulla valutazione dell'esperto di cui alla relazione di stima rilasciata dall'esperto indipendente RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c. In pari data, sulla base degli impegni assunti in seno all'accordo quadro sottoscritto in data 4 dicembre, l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio sindacale della Società hanno rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea ordinaria per la nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo della Società per il 12 febbraio 2024.

HYRIS Ltd è una società hi-tech di diritto inglese a capo dell'omonimo gruppo operante nei settori biotech e cloud computing; il Gruppo HYRIS ha realizzato una piattaforma tecnologica integrata, composta da software, hardware e reagenti proprietari, che, incorporando algoritmi proprietari, permette di eseguire in maniera intuitiva test molecolari basati su tecnologia real-time PCR su campioni biologici.

L'operazione ha l'obiettivo di creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da UBM, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei software interpretativi di HYRIS, dall'altro.

L'integrazione UBM-HYRIS si basa su una forte complementarità delle rispettive tecnologie, che, unite, permettono di definire un portafoglio di competenze distintive funzionali ad un posizionamento competitivo differenziante.

Anche alla luce dell'operazione sopra descritta, in data 29 settembre 2023, è stato risolto, sulla base di un mutuo accordo tra le parti, il contratto di know-how transfer e licenza, sottoscritto il 26 giugno 2020 ed emendato il 10 maggio 2021, con A. Menarini

Diagnostics S.r.l. avente ad oggetto la licenza globale, sino al 2040, della famiglia di brevetti costitutivi la piattaforma tecnologica SAGITTA per lo sviluppo, produzione e distribuzione di kit dedicati alla diagnosi del virus Sars-CoV-2 e di virus collegati alle patologie respiratorie. Il contratto prevedeva la corresponsione di una royalty sulle vendite nette dei kit prodotti dal licenziatario, con un minimo garantito annuo, pari a Euro 100.000, per i primi tre anni di contratto, ovvero sino al 2023. La Società ha fatturato, in esecuzione del contratto, un importo pari al minimo garantito annuo negli esercizi 2021 e 2022. Dato che la collaborazione non ha prodotto i risultati attesi dalla licenziante ma, tuttavia, avrebbe limitato nel lungo termine la capacità della Società di sviluppare nuovi kit per patogeni virali respiratori basati sulla tecnologia SAGITTA, è stata concordata con la licenziataria la risoluzione anticipata del contratto. A fronte della risoluzione anticipata, la Società ha rinunciato al diritto di ricevere la royalty minima prevista per il 2023, pari a Euro 100.000, e si è impegnata ad eseguire gratuitamente delle attività di sviluppo in favore A. Menarini Diagnostics S.r.l., per un controvalore pari a Euro 50.000, volte alla validazione di kit UBM con la piattaforma proprietaria PCR di A. Menarini Diagnostics S.r.l., funzionale alla distribuzione di detti kit in abbinamento alla citata strumentazione di A. Menarini Diagnostics S.r.l.

Sono proseguite, nel corso del 2023, le attività di ricerca e sviluppo afferenti alle tre piattaforme tecnologiche. In particolare, in relazione a:

- Sagitta, si sono proseguite le attività di ottimizzazione dei kit costitutivi l'*assay menu* della Società;
- NanoHybrid, si è evoluta la tecnologia e, in data 26 settembre 2023, quale esito delle attività di ricerca condotte nel 2023, è stata depositata la domanda di brevetto internazionale dal titolo "METHOD FOR HIGHLY SENSITIVE ANALYTES DETECTION" (numero domanda PCT/IT2023/000030) avente ad oggetto la tecnologia denominata "NanoAmp", una evoluzione della tecnologia proprietaria "NanopHybrid". "NanoAmp" è una metodica innovativa per il rilevamento e la quantificazione *single-step*, con elevata sensibilità, di analiti, in particolare di natura proteica, basata sulla combinazione di un incremento della concentrazione locale e dell'amplificazione PCR;
- Aptavir, si è proseguita la sperimentazione su linee cellulari *in vitro* finalizzata ad ampliare la base di dati per poter procedere con uno studio *ex vivo*.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Via Cavour 20 - Udine, ove risiedono gli uffici amministrativi, e nella sede secondaria di Trieste, sita nell'Area Science Park di Basovizza, ove risiedono i laboratori di ricerca e sviluppo e l'impianto di produzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è sottoposta all'altrui attività di direzione ed al coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale

VOCE	31 dicembre 2023	%	31 dicembre 2022	%	Variazione assoluta	Variazione %
ATTIVO						
CAPITALE CIRCOLANTE	3.584.993	11,5%	4.962.390	75,5%	(1.377.397)	(27,8%)
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	2.309.831	7,4%	3.793.664	57,7%	(1.483.833)	(39,1%)
Disponibilità liquide	2.309.831	7,4%	3.793.664	57,7%	(1.483.833)	(39,1%)
LIQUIDITÀ DIFFERITE	1.275.162	4,1%	1.168.726	17,8%	106.436	9,1%
Crediti a breve termine	908.989	2,9%	983.788	15,0%	(74.799)	(7,6%)
Crediti a lungo termine	51.784	0,2%	55.453	0,8%	(3.669)	(6,6%)
Rimanenze	202.692	0,7%	129.387	2,0%	73.305	56,7%
Ratei e risconti	111.697	0,4%	98	0,0%	111.599	113.876,5%
IMMOBILIZZAZIONI	27.592.056	88,5%	1.611.361	24,5%	25.980.695	1.612,3%
Immobilizzazioni immateriali	1.275.309	4,1%	1.493.232	22,7%	(217.923)	(14,6%)
Immobilizzazioni materiali	110.623	0,4%	112.008	1,7%	(1.385)	(1,2%)
Immobilizzazioni finanziarie	26.206.124	84,1%	6.121	0,1%	26.200.003	-
TOTALE IMPIEGHI	31.177.049	100,0%	6.573.751	100,0%	24.603.298	374,3%
PASSIVO						
CAPITALE DI TERZI	1.502.590	4,8%	626.714	9,5%	875.876	139,8%
PASSIVITÀ CORRENTI	1.477.156	4,7%	611.046	9,3%	866.110	141,7%
Debiti a breve termine	1.150.816	3,7%	313.091	4,8%	837.725	267,6%
Ratei e risconti	326.340	1,0%	297.955	4,5%	28.385	9,5%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	25.434	0,1%	15.668	0,2%	9.766	62,3%
TFR	25.434	0,1%	15.668	0,2%	9.766	62,3%
CAPITALE PROPRIO	29.674.459	95,2%	5.947.037	90,5%	23.727.422	399,0%
Capitale sociale	215.698	,7%	80.646	1,2%	135.052	-
Riserve	37.965.154	121,8%	11.900.161	181,0%	26.064.993	-
Utili (perdite) a nuovo	(6.033.770)	(19,4%)	(4.726.025)	(71,9%)	(1.307.745)	27,7%
Utile (perdita) d'esercizio	(2.472.623)	(7,9%)	(1.307.745)	(19,9%)	(1.164.878)	89,1%
TOTALE FONTI	31.177.049	100,0%	6.573.751	100,0%	24.603.298	374,3%

Dall'analisi della struttura patrimoniale si evidenzia, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- una contrazione (-27,8%) del capitale circolante di Euro 1.377.397 rispetto al precedente esercizio, principalmente imputabile:
 - a) al decremento delle disponibilità liquide di Euro 1.483.833; e
 - b) al decremento dei crediti a breve termine di Euro 74.799, determinato dalla contrazione dei crediti verso clienti, per Euro 49.800, dei crediti tributari a breve termine, per Euro 17.221, e dei crediti verso altri, per Euro 7.778; a cui si contrappone

- c) l'incremento delle rimanenze di Euro 73.305, determinato dalla crescita delle rimanenze di materie prime e semilavorati, per Euro 73.148, e dalla diminuzione delle rimanenze di prodotti finiti, per Euro 157;
- una crescita (+1.612,3%) delle immobilizzazioni di Euro 25.980.695, imputabile:
 - a) all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro 26.200.003, conseguente all'acquisizione dell'intero capitale di HYRIS Ltd, avvenuta mediante il conferimento delle quote di quest'ultima;
 - b) al decremento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 217.923, determinato dagli ammortamenti di periodo, pari a Euro 287.394, bilanciati parzialmente dagli incrementi delle immobilizzazioni immateriali in corso, pari a Euro 69.471; e
 - c) al decremento delle immobilizzazioni materiali, per Euro 1.385, determinato dagli ammortamenti di periodo, pari a Euro 42.723, parzialmente bilanciati dagli acquisti di periodo, pari a Euro 41.338;
- un incremento (+139,8%) del capitale di terzi, pari a Euro 875.876, determinato:
 - a) dall'incremento (+267,6%) dei debiti a breve, pari ad Euro 837.725, imputabile principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori, pari a Euro 686.980, principalmente imputabile ai costi di natura straordinaria sostenuti per l'operazione di reverse take-over, e dei debiti tributari e verso istituti previdenziali, per Euro 142.646, determinato dagli oneri tributari esteri per l'acquisizione della partecipazione nella HYRIS Ltd;
 - b) dall'incremento (+9,5%) dei ratei e risconti, per Euro 28.385; e
 - c) dalla variazione (+62,3%) del TFR, per 9.766, determinata dagli accantonamenti di periodo, al netto delle liquidazioni;
- un incremento (+399,0%) del patrimonio netto pari a Euro 23.727.422, da imputare, all'incremento del capitale, al lordo della riserva sovrapprezzo, di Euro 26.200.045 di cui Euro 26.200.002,64 relativi all'aumento del capitale conseguente al conferimento di HYRIS Ltd, al netto della perdita di periodo.

Con particolare riguardo alla **politica degli investimenti** attuata dalla Società nel corso dell'esercizio 2023, si segnala che sono stati effettuati i seguenti investimenti: i) investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a Euro 41.338, relativi ad apparecchiature da laboratorio e macchine da ufficio; e ii) investimenti in immobilizzazioni immateriali pari a Euro 69.471 relativi alla creazione e al mantenimento di brevetti ed a immobilizzazioni in corso.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine; (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento; e (iii) alla situazione di liquidità; confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio 2023.

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione %
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto - Capitale Immobilizzato	2.082.403	4.335.676	(52,0%)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto / Capitale Immobilizzato	1,08	3,69	(70,9%)
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Capitale Immobilizzato	2.114.476	4.358.753	(51,5%)
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Capitale Immobilizzato	1,08	3,71	(70,9%)
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	Liquidità Immediate + Liquidità Differite - Passività Correnti	2.114.476	4.358.753	(51,5%)

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 2.303.192 in contrazione rispetto a Euro 3.786.255 al 31 dicembre 2022.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

VOCE	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variazione assoluta	Variazione %
+ Ricavi delle vendite	66.208	25,16%	138.437	26,43%	(72.229)	(52,17%)
+ Altri ricavi e proventi	195.191	74,17%	394.065	75,24%	(198.874)	(50,5%)
+ - Variazione rimanenze prodotti finiti	1.754	0,67%	(8.725)	(1,67%)	10.479	(120,1%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	263.153	100,00%	523.777	100,00%	(260.624)	(49,8%)
- Consumi di materie prime	(317.011)	(120,47%)	(318.804)	(60,87%)	1.793	(0,6%)
- Spese Generali	(1.412.424)	(536,73%)	(804.556)	(153,61%)	(607.868)	75,6%
VALORE AGGIUNTO	(1.466.282)	(557,20%)	(599.583)	(114,47%)	(866.699)	144,6%
- Altri ricavi	(195.191)	(74,17%)	(394.065)	(75,24%)	198.874	(50,5%)
- Costo del personale	(497.296)	(188,98%)	(329.968)	(63,00%)	(167.328)	50,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.158.769)	(820,35%)	(1.323.616)	(252,71%)	(835.153)	63,1%
- Ammortamenti e svalutazioni	(330.117)	(125,45%)	(319.639)	(61,03%)	(10.478)	3,3%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	(2.488.886)	(945,79%)	(1.643.255)	(313,73%)	(845.631)	51,5%
+ Altri ricavi	195.191	74,17%	394.065	75,24%	(198.874)	(50,5%)
- Oneri diversi di gestione	(178.602)	(67,87%)	(57.217)	(10,92%)	(121.385)	212,1%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(2.472.297)	(939,49%)	(1.306.407)	(249,42%)	(1.165.890)	89,2%
+ - risultato gestione finanziaria	(326)	(0,12%)	(1.338)	(0,26%)	1.012	(75,6%)
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	(2.472.623)	(939,61%)	(1.307.745)	(249,68%)	(1.164.878)	89,1%
+ - Proventi/Oneri straordinari	-	-	-	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	(2.472.623)	(939,61%)	(1.307.745)	(249,68%)	(1.164.878)	89,1%
- Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-	-	-
REDDITO NETTO	(2.472.623)	(939,61%)	(1.307.745)	(249,68%)	(1.164.878)	89,1%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione %
ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto	(0,08)	(0,22)	62,1%
ROI	Margine Operativo Lordo / Totale Impieghi	(0,07)	(0,20)	65,6%
ROS	Reddito Netto / Ricavi Netti	(36,38)	(10,08)	(260,9%)

Di seguito si riporta il calcolo dell'E.B.I.T.D.A. per l'esercizio 2023:

VOCE	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variazione assoluta	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	263.153	100,0%	523.777	100,0%	(260.624)	(49,8%)
- Consumi di materie prime	(317.011)	(120,5%)	(318.804)	(60,9%)	1.793	(0,6%)
- Costi per servizi	(1.300.009)	(494,0%)	(705.689)	(134,7%)	(594.320)	84,2%
- Costi per godimento beni di terzi	(112.415)	(42,7%)	(98.867)	(18,9%)	(13.548)	13,7%
- Costi del personale	(497.296)	(189,0%)	(329.968)	(63,0%)	(167.328)	50,7%
- Oneri diversi di gestione	(178.602)	(67,9%)	(57.217)	(10,9%)	(121.385)	212,1%
E.B.I.T.D.A.	(2.142.180)	(814,0%)	(986.768)	(188,4%)	(1.155.412)	117,1%

L'analisi economica evidenzia, rispetto all'esercizio 2022, una contrazione del valore della produzione di Euro 260.624 (-49,8%), determinata dalla diminuzione degli altri ricavi e proventi, per Euro 198.874, e dalla contrazione dei ricavi operativi, per Euro 72.229, parzialmente bilanciata dalla variazione in aumento delle rimanenze di prodotti finiti, per Euro 10.479.

I ricavi per la vendita di prodotti e servizi sono passati dai Euro 138.437 del 2022 ai Euro 66.208 del 2023 e sono composti da ricavi per la vendita di kit di biologia molecolare e prodotti correlati; la contrazione è principalmente imputabile al decremento dei ricavi da *royalties*, pari a Euro 100.000 nel 2022.

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 195.191, sono diminuiti nel 2023 di Euro 198.874, principalmente per effetto dei mancati contributi contabilizzati su progetti a valere sulla programmazione POR FESR, la cui rendicontazione è tuttora in corso, e sono così composti:

- contributi a valere sulla programmazione HORIZON 2020 per il progetto dal titolo "SYNSENSO", relativo allo sviluppo di nanosensori basati sulla tecnologia NanoHybrid, di competenza dell'esercizio 2023 per Euro 47.790;
- quota di competenza del contributo riconosciuto a fronte delle spese di quotazione sostenute nel 2021, capitalizzate quali costi di ampliamento, per Euro 99.318;

- contributi per credito d'imposta per ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica, pari a Euro 44.032; e
- sopravvenienze attive, al netto degli arrotondamenti, pari a Euro 4.050.

Sul fronte dei costi, rispetto al precedente esercizio, si sono registrate le variazioni di seguito specificate:

- materie prime: si sono registrati consumi di materie prime stabili, con un decremento pari a Euro 1.793 (-0,6%);
- servizi: si è registrato un incremento dei costi per servizi di Euro 594.320 (+84,2%) principalmente imputabile ai costi non ricorrenti per altri servizi, prevalentemente connessi al completamento dell'operazione di *reverse-takeover* conclusa a dicembre 2023;
- costi per godimento beni di terzi: si è registrato un incremento di Euro 13.548 (+13,7%) principalmente imputabile all'aumento degli oneri accessori degli immobili condotti in locazione;
- personale: si è registrato un incremento del costo del personale, pari a Euro 167.328 (+50,7%), imputabile alle nuove assunzioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2023 per rendere l'organico idoneo a realizzare le pianificate attività di ricerca e sviluppo sopra descritte e a mantenere le necessarie certificazioni e per l'impatto sull'intero esercizio 2023 del costo imputabile alle assunzioni perfezionate a partire dal secondo semestre 2022;
- oneri diversi di gestione: si è registrato un incremento di tali costi, pari a Euro 121.385 (+212,1%), principalmente imputabile agli oneri tributari esteri per l'acquisizione della partecipazione nella HYRIS Ltd, pari a Euro 132.673.

L'E.B.I.T.D.A. realizzato nel 2023 è stato negativo per Euro 2.142.180, in diminuzione rispetto ai negativi Euro 986.768 del 2022 per effetto dell'incremento dei costi operativi e dei costi per consulenze, che risentono dei costi non ricorrenti relativi all'operazione straordinaria conclusa nell'esercizio, e del decremento del valore della produzione.

Il risultato netto dell'esercizio 2023 è negativo per Euro 2.472.623, rispetto alla perdita di Euro (1.307.745) realizzata nell'esercizio precedente, e risente, oltre a quanto sopra esposto in relazione all'E.B.I.T.D.A., dell'incremento degli ammortamenti di periodo, per Euro 10.478, che passano dai Euro 319.639 del 2022 ai Euro 330.117 del 2023.

Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Rischi finanziari

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività della Società si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Rischio di liquidità: la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e far fronte con regolarità agli impegni assunti.

Rischio di credito: la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante. L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e/o derivanti da crediti per progetti agevolati. Nessuno degli attuali crediti presenta rischi di inesigibilità.

Rischio di tasso di cambio: la società non è soggetta a rischi di cambio in quanto utilizza l'Euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni.

Rischio tasso d'interesse: la Società non è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse non essendovi in essere al 31 dicembre 2023 affidamenti di natura bancaria.

Rischi Strategici

Rappresentano il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo.

Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza: il mercato delle biotecnologie e dei prodotti farmaceutici, specialmente nell'ambito diagnostico, è altamente competitivo. In tale contesto, la Società deve misurarsi con multinazionali ed altri soggetti spesso di maggiori dimensioni rispetto a quelle della Società ed in grado di usufruire di economie di scala che consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività. Infine, nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, nonché nella futura commercializzazione dei prodotti, la Società deve confrontarsi con concorrenti attuali e potenziali con risorse finanziarie significativamente superiori rispetto a quelle della Società, con forti capacità di investimento e con maggiori capacità di acquisire (in-licencing) nuovi prodotti e nuove tecnologie. La Società è, inoltre, in competizione con numerose società di dimensioni e caratteristiche operative simili alle proprie per la stipulazione di contratti di licenza (out-licencing) o di

partnership con altre imprese biomedicali. Tali concorrenti potrebbero in futuro essere in grado di sviluppare prodotti più efficaci o meno costosi di quelli sviluppati da Ulisse Biomed S.p.A. Tali società potrebbero, inoltre, risultare più efficaci nella produzione e nella commercializzazione dei propri prodotti, grazie a risorse proprie o dei propri licenzianti e/o licenziatari. Il livello della concorrenza nel mercato di riferimento e la presenza di concorrenti strutturati e di maggiori dimensioni potrebbe dunque determinare in futuro la perdita di quote di mercato, conseguenze negative sul posizionamento competitivo, nonché una riduzione degli eventuali ricavi e margini. Tali circostanze potrebbero limitare in futuro la possibilità della Società di competere sul mercato con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Rischi connessi alla normativa di settore: le attività della Società sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario e internazionale. In particolare, il Ministero della Salute in Italia, l'EMA nell'Unione Europea, l'FDA negli Stati Uniti d'America e istituzioni similari in altri paesi impongono attualmente vincoli alla produzione e alla commercializzazione di prodotti diagnostici che, unitamente alla complessità ed ai lunghi tempi delle procedure autorizzative, potrebbero causare ritardi sia nell'avvio di ulteriori studi, sia nella commercializzazione dei prodotti della Società. Inoltre, le norme e vincoli a cui la Società è sottoposta potrebbero mutare incidendo sulla capacità della Società di commercializzazione i propri prodotti.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale e alla dipendenza da segreti industriali: Ulisse Biomed S.p.A. pone in essere un'intensa attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue invenzioni attraverso il deposito di brevetti, su base internazionale, ove opportuno. In aggiunta ai brevetti, la Società protegge attivamente anche i suoi segreti industriali, ivi inclusi quelli relativi a processi di produzione di prodotti biologicamente attivi. L'efficacia di tale politica di protezione dei diritti di proprietà intellettuale è fondamentale per il successo dell'attività della Società. A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che la Società sia in grado di sviluppare nuovi prodotti o processi con caratteristiche di brevettabilità, né che le domande di brevetti attualmente pendenti o future conducano alla concessione dei medesimi, né che i brevetti di cui la Società dispone non siano impugnati o considerati invalidi, né infine che la Società riesca ad ottenere, a condizioni di mercato, il diritto di utilizzare i brevetti altrui che siano necessari per lo svolgimento della propria attività. Inoltre, il diritto di esclusiva garantito dal brevetto potrebbe non essere sufficientemente esteso, sia per scopo che per indicazione geografica, e/o la sua durata potrebbe non essere sufficiente per un suo adeguato sfruttamento. Peraltro, di norma, le domande di brevetto per

nuove invenzioni non sono pubblicate per un prestabilito periodo di tempo dalla data di deposito e, per tale motivo, non è possibile escludere che l'invenzione oggetto della domanda di brevetto sia stata già prodotta da altri che, avendo depositato domanda di brevetto ed avendone ottenuto pertanto la priorità, ne possano validamente dimostrare la paternità. Si segnala, infine, che la tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e di esclusiva è di norma molto complessa e comporta spesso la risoluzione di problematiche di natura legale relative alla titolarità dei diritti stessi. Per tale ragione, nello svolgimento della propria attività commerciale e di ricerca e sviluppo, la Società potrebbe essere in futuro chiamata in giudizio per controversie relative a violazioni di diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, oppure potrebbe trovarsi nella necessità di promuovere giudizi contro terzi per tutelare i propri diritti. Eventuali contestazioni e/o controversie per violazione di diritti in materia di brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale - siano esse instaurate dalla Società o nei confronti della Società - potrebbero comportare significative spese legali, imporre limitazioni o il divieto di utilizzo dei prodotti oggetto dell'eventuale controversia e/o determinare pagamenti di *milestones* e *royalties* per la loro commercializzazione. Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute: la Società, nella propria attività di ricerca e sviluppo, fa uso di materiali e sostanze chimiche e biologiche pericolose, che necessitano di speciali sistemi di smaltimento, da predisporre in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro. A tale riguardo si segnala che, sebbene le procedure di sicurezza adottate dalla Società per la manipolazione e lo smaltimento di tali materiali siano ritenute idonee ad evitare o ridurre i rischi di contaminazione accidentale dell'ambiente o di infortuni sul lavoro, non è possibile escludere che in futuro tali evenienze si verifichino e che la Società possa essere chiamata a rispondere a titolo risarcitorio per eventuali danni causati quali conseguenza della propria attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare, ovvero alcun contenzioso civile o penale verso terzi, per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informativa sul personale

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcun contenzioso con dipendenti o ex dipendenti e che nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

1. Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha sostenuto nell'esercizio 2023 costi per ricerca e sviluppo complessivamente pari a Euro 504.321.

La società anche per il 2023 ha partecipato a progetti agevolati di ricerca e sviluppo che hanno dato origine a contributi in conto capitale. La società ha, inoltre, anche per il 2023, usufruito del credito d'imposta per ricerca e sviluppo, in Nota Integrativa è stato riportato un prospetto con il riepilogo del calcolo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che la Società, al 31 dicembre 2023:

- non è soggetta al controllo di altre imprese; e
- detiene una partecipazione di controllo in HYRIS Ltd. HYRIS Ltd è una società acquisita in data 27 dicembre 2023 e controllata al 100%.
HYRIS Ltd detiene le partecipazioni nelle subcontrollate HYRIS S.r.l. e HYRIS PTE Ltd.

I principali dati relativi alla gestione delle società controllate sono i seguenti:

HYRIS Ltd - controllata al 100% da Ulisse Biomed S.p.A.	31 dicembre 2023
Valore della produzione (A)	643,741
Costi della produzione (B)	1,152,816
Margine (A-B)	(509,075)
Oneri e proventi (C+D+E)	19,798
Imposte dell'esercizio	-
Utile (perdita) di esercizio	(528,873)

HYRIS S.r.l. - controllata al 100% da HYRIS Ltd	31 dicembre 2023
Valore della produzione (A)	1,574,666
Costi della produzione (B)	3,559,080
Margine (A-B)	(1,984,414)
Oneri e proventi (C+D+E)	34,184
Imposte dell'esercizio	-
Utile (perdita) di esercizio	(2,018,598)

HYRIS PTE Ltd - controllata al 100% da HYRIS Ltd	31 dicembre 2023
Valore della produzione (A)	11,509
Costi della produzione (B)	122,343
Margine (A-B)	(110,834)
Oneri e proventi (C+D+E)	22,936
Imposte dell'esercizio	-
Utile (perdita) di esercizio	(133,770)

Le posizioni creditorie/debitorie ed economiche esistenti al 31 dicembre 2023 verso le società controllate sono nulle.

Crediti/debiti verso le consociate

	HYRYS Ltd	HYRIS S.r.l.	HYRIS PTE Ltd	Totale
Crediti commerciali	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-	-
Totale crediti	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-
Totale debiti	-	-	-	-

Ricavi/costi verso le consociate

	HYRYS Ltd	HYRIS S.r.l.	HYRIS PTE Ltd	Totale
Ricavi	-	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-	-
Totale ricavi	-	-	-	-
Costi	-	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-	-
Totale costi	-	-	-	-

3. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile, si segnala che la Società non possiede azioni proprie.

4. Azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile, si segnala che la Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

5. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, si riepilogano

nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023 che possono influire sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società:

- in data 12 febbraio 2024 si è tenuta l'assemblea dei soci in sede ordinaria che ha: a) fissato in 5 il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione; b) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone di: Stefano Lo Priore, Nicola Basile, Bruna Marini, Carlo Giuseppe Montenovesi e Cristina Sbaizero (quest'ultima quale Amministratore indipendente); e c) nominato Stefano Lo Priore quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- in data 31 marzo 2024 sono scaduti i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in data 15 dicembre 2023, in esercizio parziale della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021; l'aumento di capitale si è concluso con la sottoscrizione e liberazione di 234.969 nuove azioni ordinarie UBM, per un controvalore complessivo di Euro 455.839,86;
- in data 4 marzo 2024 la società ha siglato un importante accordo di partnership con Generon della durata di 5 anni rinnovabili di altri 5, per l'utilizzo di alcune soluzioni proprietarie della controllata Hyris secondo il modello a subscription. Generon è un'azienda di biotecnologie attiva in Italia nello sviluppo, produzione e commercializzazione di strumentazioni e reagenti per il controllo qualità dei prodotti agroalimentari;
- in data 18 marzo 2024 la società per il tramite della controllata Hyris ha siglato un accordo di distribuzione non esclusivo con Mediline d.o.o. azienda primaria operante nell'area balcanica nella fornitura prodotti nel campo delle attrezzature medicali e farmaceutiche da laboratorio per il settore sanitario, veterinario e alimentare che consentirà alla società di presidiare mercati ad oggi non ancora raggiunti e potenzialmente scalabili anche con prodotti medicali.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2023 l'economia globale ha rallentato e le previsioni di crescita per l'anno in esame, sebbene riviste leggermente al rialzo, hanno mostrato un'attività nel complesso ancora debole.

Nell'esercizio 2023 si è assistito ad una riduzione delle spinte inflazionistiche rispetto all'anno precedente, grazie alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. Questo trend dovrebbe continuare nel 2024, consentendo un graduale abbassamento dei tassi di interesse. Tuttavia, l'instabilità geopolitica internazionale ed un'inflazione ancora elevata, hanno esercitato una forte pressione sulla crescita globale. Questi fattori rendono l'andamento macroeconomico del 2024 particolarmente incerto.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile si segnala che la società Ulisse Biomed S.p.A. direttamente o per il tramite della controllata Hyris opererà sostanzialmente su due linee di business sfruttando le tecnologie proprietarie nei reagent (Sagitta), nel software (HYRIS bAPP) e nell'hardware (HYRIS bCUBE): Medical e Platform.

Per la linea Medical, grazie all'estensione della validazione dei prodotti sviluppati da Ulisse Biomed in abbinamento alla piattaforma proprietaria Hyris System, ci si prefigge di portare sul mercato diversi nuovi prodotti che potranno ampliare la gamma dell'offerta commerciale. Il catalogo di soluzioni integrato con questi nuovi prodotti contribuisce a rendere l'offerta commerciale più appetibile per maggiori tipologie di clienti, dai laboratori analisi privati a ospedali o cliniche pubblici e privati. Inoltre, tale allargamento del catalogo facilita l'interlocuzione ed individuazione di nuovi partner, sia italiani che esteri, agevolando la formalizzazione di nuovi accordi commerciali e di distribuzione.

Per quanto riguarda la linea Platform, una nuova versione dell'hardware HYRIS bCUBE e i continui sviluppi in modalità "agile" sul software HYRIS bAPP, rendono la piattaforma più appetibile per partnership con kit manufacturers esistenti, ai quali vengono offerti nuovi servizi di sviluppo ed integrazione dei loro kit su Hyris System.

Infine, nell'anno 2024 il management lavorerà alla riorganizzazione dei processi e della struttura al fine di rendere l'integrazione industriale sostenibile per gli anni a venire, sfruttando sinergie e competenze comuni alle società del Gruppo.

Gli Amministratori hanno, pertanto, redatto il presente bilancio d'esercizio non ravvisando rischi in merito al presupposto della continuità aziendale, per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, attesi i prevedibili sviluppi industriali e data la consistenza finanziaria e patrimoniale a disposizione della Società.

6-bis. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto anche nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano ed a reinviare a nuovo la perdita d'esercizio.

Udine, 2 maggio 2024

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	397.778	591.553
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	616.223	679.060
6) immobilizzazioni in corso e acconti	261.308	222.619
Totale immobilizzazioni immateriali	1.275.309	1.493.232
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	97.758	97.616
4) altri beni	12.865	14.392
Totale immobilizzazioni materiali	110.623	112.008
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	26.200.003	0
Totale partecipazioni	26.200.003	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.121	6.121
Totale crediti verso altri	6.121	6.121
Totale crediti	6.121	6.121
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.206.124	6.121
Totale immobilizzazioni (B)	27.592.056	1.611.361
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	198.827	127.276
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.969	1.372
4) prodotti finiti e merci	896	739
Totale rimanenze	202.692	129.387
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.230	126.030
Totale crediti verso clienti	76.230	126.030

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.067	848.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.784	55.453
Totale crediti tributari	882.851	903.741
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.692	9.470
Totale crediti verso altri	1.692	9.470
Totale crediti	960.773	1.039.241
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.309.710	3.793.544
3) danaro e valori in cassa	121	120
Totale disponibilità liquide	2.309.831	3.793.664
Totale attivo circolante (C)	3.473.296	4.962.292
D) Ratei e risconti	111.697	98
Totale attivo	31.177.049	6.573.751
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	215.698	80.646
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.284.293	11.219.300
III - Riserve di rivalutazione	669.768	669.768
IV - Riserva legale	11.092	11.092
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.033.770)	(4.726.025)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.472.623)	(1.307.745)
Totale patrimonio netto	29.674.459	5.947.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.434	15.668
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.639	7.409
Totale debiti verso altri finanziatori	6.639	7.409
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.011	185.031
Totale debiti verso fornitori	872.011	185.031
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.134	29.119
Totale debiti tributari	165.134	29.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	30.154	23.523
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.154	23.523
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.878	68.009
Totale altri debiti	76.878	68.009
Totale debiti	1.150.816	313.091
E) Ratei e risconti	326.340	297.955
Totale passivo	31.177.049	6.573.751

Conto economico

	12/31/2023	12/31/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.208	138.437
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	1.754	(8.725)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	143.351	386.823
altri	51.840	7.242
Totale altri ricavi e proventi	195.191	394.065
Totale valore della produzione	263.153	523.777
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	388.562	368.386
7) per servizi	1.300.009	705.689
8) per godimento di beni di terzi	112.415	98.867
9) per il personale		
a) salari e stipendi	384.491	250.323
b) oneri sociali	90.763	66.845
c) trattamento di fine rapporto	14.554	12.800
e) altri costi	7.488	0
Totale costi per il personale	497.296	329.968
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	287.394	277.491
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.723	42.148
Totale ammortamenti e svalutazioni	330.117	319.639
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.551)	(49.582)
14) oneri diversi di gestione	178.602	57.217
Totale costi della produzione	2.735.450	1.830.184
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.472.297)	(1.306.407)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:	191	48
17) Interessi e altri oneri finanziari	(139)	(164)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(378)	(1.222)
Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17 + - 17-bis)	(326)	(1.338)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.472.623)	(1.307.745)
20) Imposte sul reddito d'esercizio	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.472.623)	(1.307.745)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.472.623)	(1.307.745)
Interessi passivi/(attivi)	(52)	116
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.472.675)	(1.307.629)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	330.117	319.639
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.554	(153.806)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	344.671	165.833
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.128.004)	(1.141.796)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(73.305)	(40.857)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	49.800	101.928
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	674.634	2.296
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(111.599)	6.548
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.385	62.098
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	179.414	40.123
Totale variazioni del capitale circolante netto	747.329	172.136
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.380.685)	(969.660)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(139)	(116)
(Imposte sul reddito pagate)	-	1
Altri incassi/(pagamenti)	(4.789)	(685)
Totale altre rettifiche	(4.928)	(800)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.385.412)	(970.460)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(31.930)	(78.310)
Disinvestimenti	100	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(66.634)	(149.609)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(98.464)	(227.919)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	42	2.461
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	42	2.461
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.483.834)	(1.195.918)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.793.544	4.989.443
Danaro e valori in cassa	120	139
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.793.664	4.989.582
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.309.710	3.793.544
Danaro e valori in cassa	121	120
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.309.831	3.793.664

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (redatto ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile), dalla presente Nota Integrativa (redatta secondo quanto disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile) ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione (redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2428 del Codice Civile).

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico esprimono la comparazione dei valori del presente esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in

corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono stati inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, salvo quanto in precedenza evidenziato. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio corrente sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, con il consenso dell'organo di controllo ove richiesto, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario (ove ciò sia consentito dai principi contabili nazionali di riferimento).

Ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, hanno valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita.

Qualora presenti, gli oneri sostenuti per immobilizzi non ancora entrati in funzione a fine esercizio sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono iscritte al costo, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei fondi di ammortamento.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in

oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Gli ammortamenti sono effettuati per singole classi, sulla base di aliquote costanti rappresentative della vita economico - tecnica dei beni stessi. Le aliquote utilizzate, suddivise per categorie omogenee e non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Arredi: 12%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Mobili e macchine da ufficio: 12%;
- Macchine da ufficio elettroniche: 20%;

Per i beni acquisiti nell'esercizio tali aliquote sono ridotte al 50%, nell'ipotesi che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti. Anche in questa ipotesi, ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, dopo aver valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita, hanno predisposto un test di impairment come previsto dall'OIC 9.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto. I crediti sono iscritti al presumibile valore di rimborso.

Rimanenze

Le rimanenze di materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo di costo utilizzato per la valorizzazione è il costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi eventualmente rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino".

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo

sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta diversa da quella di riferimento, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio ed i conseguenti utili o perdite su cambi imputati al conto economico. Tuttavia, qualora a conto economico risulti a fine esercizio un utile da adeguamento su cambi maggiore della eventuale perdita iscritta per il medesimo motivo, precisiamo che in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione dell'eventuale utile d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva legale, una parte di detto utile è iscritta in apposita riserva non distribuibile in misura pari alla differenza tra utile e perdita da adeguamento cambi. Il vincolo sulla riserva è mantenuto fino al momento dell'effettivo realizzo degli utili su cambi dei valori espressi in valuta.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale sono stati prudenzialmente iscritti al momento del relativo incasso;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla fiscalità differita sulla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è inoltre soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Si segnala tuttavia che la Società non ha iscritto fiscalità differita sulle differenze temporanee di imponibile (rappresentante nel caso di specie dalle perdite fiscali maturate negli anni), perché non sussiste la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle perdite fiscali maturate.

Nota integrativa, attivo Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	982.211	96.125	43.146	346.486	1.467.968
Rivalutazioni	-	690.483	-	-	690.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.659	87.163	43.146	-	520.968
Svalutazioni	-	20.386	-	123.867	144.253
Valore di bilancio	591.553	679.060	-	222.619	1.493.232
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.943	27.952	886	38.689	69.470
Ammortamento dell'esercizio	195.718	90.789	886	-	287.393
Totale variazioni	(193.775)	(62.837)	-	38.689	(217.923)
Valore di fine esercizio					
Costo	984.154	124.077	44.032	385.175	1.537.438
Rivalutazioni	-	690.483	-	-	690.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	586.377	177.952	44.033	-	808.362
Svalutazioni	-	20.386	-	123.867	144.253
Valore di bilancio	397.778	616.223	-	261.308	1.275.309

Costi di impianto e ampliamento

Sono rilevati costi di ampliamento per complessivi Euro 984.154 sostenuti per la quotazione in borsa delle azioni della Società ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan a partire dal 4/8/2021. L'aliquota di ammortamento adottata per detti costi è pari al 20%.

Diritto di brevetto industriale e opere d'ingegno

I brevetti acquisiti a titolo oneroso sono rilevati inizialmente al costo d'acquisto, mentre quelli sviluppati internamente dalla società sono iscritti per il solo costo sostenuto per il deposito della domanda del relativo brevetto.

Al 31/12/2020 la posta contabile ha subito una rivalutazione monetaria, ai sensi e per gli effetti del D.L. 104/2010, conseguente alla rivalutazione dei brevetti afferenti alla tecnologia Sagitta DNA. In particolare, il valore di iscrizione dei brevetti è stato incrementato fino a Euro 690.483 ed il fondo di svalutazione ridotto in misura pari ad Euro 57.697. I costi dei brevetti sono stati ammortizzati in corso d'anno per Euro 77.456. Al 31/12/2023 risulta iscritto anche il valore di un software realizzato internamente (Euro 40.000), ammortizzato per Euro 23.335.

Concessioni, licenze e marchi

I costi delle licenze (Euro 22.223) sono relativi ad acquisti di programmi di software gestionali che al 31/12/2023 risultano interamente ammortizzati. Sono iscritte inoltre spese per altre licenze a marchi (complessivi Euro 21.810), anch'esse al 31/12/2023 interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nella voce sono iscritti i costi per complessivi Euro 385.174 sostenuti dalla Società per il deposito di domande di brevetto, di cui Euro 38.689 sostenuti nel 2023. I costi sostenuti prima del 2020 (pari a Euro 123.867) sono stati prudenzialmente svalutati al termine di tale esercizio e la svalutazione è stata prudenzialmente mantenuta anche nel presente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	287.638	62.618	350.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.022	48.226	238.248
Valore di bilancio	97.616	14.392	112.008
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	37.703	3.734	41.437
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	100	100
Ammortamento dell'esercizio	37.561	5.161	42.722
Totale variazioni	142	(1.527)	(1.385)
Valore di fine esercizio			
Costo	325.341	66.252	391.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.584	53.386	280.970
Valore di bilancio	97.758	12.865	110.623

Attrezzature industriali e commerciali

Nella posta di bilancio sono stati iscritti i costi di acquisto di attrezzature strumentali all'attività, tra le quali PCR Real Time, cappe chimiche, potenziostati. Gli acquisti in corso d'anno sono stati pari a Euro 37.703.

Altri beni

Sono stati rilevati i costi di acquisto di mobili e di macchine ordinarie d'ufficio (costo storico pari ad Euro 23.779) ammortizzati per Euro 18.278, i costi di acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (costo storico pari ad Euro 41.937) ammortizzati per Euro 33.028 ed i costi di acquisto di arredi (costo storico pari ad Euro 535) ammortizzati per Euro 80.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da una partecipazione in società controllata e da crediti di natura finanziaria.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate		26.200.003		26.200.003
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	6.121			6.121
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	6.121	26.200.003		26.206.124

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2023 ammonta complessivamente a Euro 26.200.003 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	26.200.003	26.200.003
Totale variazioni	26.200.003	26.200.003
Valore di fine esercizio		
Costo	26.200.003	26.200.003
Valore di bilancio	26.200.003	26.200.003

La Società ha acquisito in corso d'anno il 100% della partecipazione nella società di diritto inglese Hyris Ltd.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.121	6.121	6.121
Totale crediti immobilizzati	6.121	6.121	6.121

La posta di bilancio è costituita interamente da crediti per depositi cauzionali (Euro 6.121).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione in impresa controllata è valutata al costo di acquisto. In particolare, la Società ha acquisito nel corso del 2023 il 100% delle quote rappresentative della società hi-tech di diritto inglese Hyris Ltd, operante nei settori biotech ed artificial intelligence attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative, nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento riservato ai soci di detta società inglese, che vi hanno conferito appunto la totalità della partecipazione da essi detenuta.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
HYRIS LTD	GRAN BRETAGNA	39.234	(1.401.371)	2.957.769	39.234	100,00%	26.200.003
Totale							26.200.003

Ai sensi dell'art. 2426 n. 3) Cod. Civ. l'iscrizione delle partecipazioni nella partecipata ad un valore superiore rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto è giustificata dal maggior valore attribuito a detta società. L'operazione di reverse take over conclusa a dicembre 2023 è stata supportata da apposita perizia di perito indipendente sul valore della controllata Hyris che ne ha accertato il valore considerando i brevetti in essere e gli investimenti. A tal proposito quindi, la perdita è da considerarsi non durevole in ragione della distintività dei brevetti e al crescente contributo che sia l'integrazione con la piattaforma proprietaria di Ulisse sia la validazione dei nuovi prodotti porteranno allo sviluppo commerciale ed industriale del Gruppo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.121	6.121
Totale	6.121	6.121

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.276	71.551	198.827
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.372	1.597	2.969
Prodotti finiti e merci	739	157	896
Totale rimanenze	129.387	73.305	202.692

Nella posta di bilancio è iscritto il costo delle giacenze di materie di consumo (Euro 249.644), di semilavorati (Euro 2.969) e di prodotti finiti (Euro 896). Il dato relativo alle materie di consumo è espresso al netto dello specifico fondo di svalutazione valorizzato per Euro 50.817.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	126.030	(49.800)	76.230	76.230	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	903.741	(20.890)	882.851	831.067	51.784
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.470	(7.778)	1.692	1.692	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.039.241	(78.468)	960.773	908.989	51.784

Crediti verso clienti

Sono iscritti crediti per complessivi Euro 76.955 per fatture emesse. In deduzione è posto un fondo di svalutazione di Euro 725.

Crediti tributari

Nella quota esigibile entro il prossimo esercizio è iscritto il credito d'imposta di Euro 496.552 maturato in misura pari al 50% delle spese sostenute per la quotazione delle azioni della Società all'Euronext Growth Milan, il credito IVA 2023 (Euro 216.053), il credito IVA maturato al 31/12/2022 per la quota residua da utilizzare in compensazione (Euro 66.039), il credito d'imposta fruibile maturato sulle spese sostenute negli anni 2021, 2022 e 2023 per attività di Ricerca e Sviluppo e di Innovazione Tecnologica ex L.160/2019 (Euro 99.486) ed i crediti generati per il pagamento dell'acconto Irap (Euro 4.692) e IRES (Euro 19).

Nella quota esigibile oltre il prossimo esercizio è iscritta la parte del credito d'imposta maturato sulle spese di Ricerca e Sviluppo e di Innovazione Tecnologica x L.160/2019 sostenute nel 2022 e 2023, fruibile a partire dall'esercizio successivo.

Verso altri

È iscritto un credito per pagamenti effettuati a fronte di spese viaggi di trasferta da rendicontare (Euro 1.626) ed altre poste di entità marginale per il residuo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	76.230	76.230

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	882.851	882.851
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.692	1.692
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	960.773	960.773

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.793.544	(1.483.834)	2.309.710
Denaro e altri valori in cassa	120	1	121
Totale disponibilità liquide	3.793.664	(1.483.833)	2.309.831

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	98	191	289
Risconti attivi	-	111.408	111.408
Totale ratei e risconti attivi	98	111.599	111.697

Ratei attivi

I ratei attivi sono rappresentati da interessi attivi in maturazione sulla cauzione versata per un contratto di locazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	98	191	289
Risconti attivi	-	111.408	111.408
Totale ratei e risconti attivi	98	111.599	111.697

Risconti attivi

Sono rappresentati per Euro 103.335 da costi per borse di studio di competenza dei prossimi esercizi (di cui Euro 56.353 di competenza di esercizi successivi al 2024), per Euro 8.013 per costi di polizze assicurative e per Euro 61 da costi per servizi Internet.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 29.674.459 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	80.646	135.052		215.698
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.219.300	26.064.993		37.284.293
Riserve di rivalutazione	669.768	-		669.768
Riserva legale	11.092	-		11.092
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.726.025)	(1.307.745)		(6.033.770)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.307.745)	(1.307.745)	(2.472.623)	(2.472.623)
Totale patrimonio netto	5.947.037	23.584.555	(2.472.623)	29.674.459

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31/12/2023 ad Euro 215.698, risulta interamente versato ed aumentato nell'esercizio per Euro 135.052, di cui Euro 135.052 quale contropartita del conferimento della partecipazione nella controllata Hyris per Euro 0,15 a seguito dell'esercizio di warrant.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La posta è stata incrementata nel corso del 2023 per Euro 26.064.993, di cui Euro 26.064.951 quale contropartita del conferimento della partecipazione nella controllata Hybris Ltd ed Euro 41,85 a seguito del menzionato esercizio di warrant.

Riserva di rivalutazione

Si tratta della riserva iscritta a fronte della descritta rivalutazione monetaria eseguita ai sensi e per gli effetti del D.L. 104/2020 su brevetti di proprietà.

Utili (perdite) a nuovo

Le perdite portate a nuovo rappresentano i risultati economici dei precedenti esercizi.

Utile (perdita) dell'esercizio

Rappresenta il risultato conseguito nell'esercizio al netto del carico fiscale corrente e differito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuzione, nonché il loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	215.698			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.284.293	C	A B	37.284.293
Riserve di rivalutazione	669.768	C	A B	669.768
Riserva legale	11.092	U	A B	11.092
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Utili portati a nuovo	(6.033.770)	U		(6.033.770)
Totale	32.147.082			31.931.383
Quota non distribuibile				31.931.383

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non vi sono importi distribuibili perché le perdite maturate sono eccedenti gli importi delle riserve potenzialmente distribuibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR è versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.668
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.554
Utilizzo nell'esercizio	4.747
Altre variazioni	(41)
Totale variazioni	9.766
Valore di fine esercizio	25.434

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale. L'accantonamento indicato in tabella è espresso al lordo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	7.409	(770)	6.639	6.639
Debiti verso fornitori	185.031	686.980	872.011	872.011
Debiti tributari	29.119	136.015	165.134	165.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.523	6.631	30.154	30.154
Altri debiti	68.009	8.869	76.878	76.878
Totale debiti	313.091	837.725	1.150.816	1.150.816

Debito verso altri finanziatori

La posta di bilancio evidenzia l'esposizione debitoria relativa al saldo di carte di debito.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti debiti commerciali per fatture ricevute (Euro 539.359) e da ricevere (Euro 332.652).

Debiti tributari

Nella posta di bilancio è iscritto il debito di Euro 132.673 per l'imposta di bollo estera sul trasferimento delle azioni della partecipata Hyris Ltd, il debito di Euro 31.037 per ritenute

effettuate a vario titolo nei confronti dei dipendenti e collaboratori ed il debito di Euro 1.423 per ritenute effettuate su redditi di lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono indicati i debiti contributivi verso l'INPS (Euro 26.586), INAIL (Euro 427) e fondi di previdenza integrativa (Euro 3.140).

Altri debiti

Nella posta di bilancio è rilevato il debito verso amministratori per i relativi compensi (Euro 20.697), verso i dipendenti per retribuzioni (Euro 23.997) e per ferie e permessi maturati ma non fruiti al 31/12/2023 (Euro 5.536), e debiti diversi per Euro 26.649.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	6.639	6.639
Debiti verso fornitori	872.011	872.011
Debiti tributari	165.134	165.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.154	30.154
Altri debiti	76.878	76.878
Debiti	1.150.816	1.150.816

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si comunica che la Società non ha iscritto al 31/12/2023 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si comunica che la Società non ha iscritto al 31/12/2023 debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	20	20
Risconti passivi	297.955	28.365	326.320
Totale ratei e risconti passivi	297.955	28.385	326.340

Risconti passivi

Nella posta di bilancio è iscritto il valore delle quote di competenza degli esercizi successivi del contributo riconosciuto nella forma di credito d'imposta sulle spese di quotazione della Società. La quota scadente oltre il prossimo esercizio è pari a Euro 99.318.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	138.437	66.208	-72.229	-52,17
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-8.725	1.754	10.479	
Altri ricavi e proventi	394.065	195.191	-198.874	-50,47
Totale	523.777	263.153	-260.624	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	66.208
Totale	66.208

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427 del Codice Civile, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	66.208
Totale	66.208

Nella voce "Altri ricavi e proventi", tra i contributi in conto esercizio è stata iscritta:

- la somma di Euro 176.218 per un contributo incassato a fronte dell'erogazione di una borsa per dottorato ricerca;
- la quota di competenza dell'esercizio di Euro 99.318 del contributo di complessivi Euro 496.592 riconosciuto a fronte delle spese sostenute per la quotazione della Società;
- la quota di Euro 44.032 maturato su spese per attività di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	368.386	388.562	20.176	5,48
Per servizi	705.689	1.647.017	941.328	133,39
Per godimento di beni di terzi	98.867	112.415	13.548	13,70
Per il personale:				
a) salari e stipendi	250.323	384.491	-212.840	-85,03
b) oneri sociali	66.845	90.763	23.918	35,78
c) trattamento di fine rapporto	12.800	14.554	1.754	13,70
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	277.491	287.394	9.903	3,57
b) immobilizzazioni materiali	42.148	42.723	575	1,36
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-49.582	-71.551	-21.969	
Oneri diversi di gestione	57.217	178.602	121.385	212,15
Arrotondamento				
Totali	1.830.184	2.735.450	905.266	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	139
Totale	139

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Perdita fiscale 2015	83.089	-	83.089
Perdita fiscale 2016	392.294	-	392.294
Perdita fiscale 2017	1.125.873	-	1.125.873
Perdita fiscale 2018	1.340.246	-	1.340.246
Perdita fiscale 2019	1.138.343	-	1.138.343
Perdita fiscale 2021	715.006	-	715.006
Perdita fiscale 2022	1.442.742	-	1.442.742
Perdita fiscale 2023	-	2.467.294	2.467.294
Imposte e tasse deducibili	-	132.673	132.673
Svalutazione rimanenze	50.817	-	50.817

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte – IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico.

Risultato prima delle imposte	-	2.472.623
Onere fiscale teorico (24%)	-	593.430
Differenze permanenti in aumento		23.963
Differenze permanenti in diminuzione	-	151.307
Risultato prima delle imposte rettificato		
per differenze permanenti	-	2.599.967
Imposta IRES di competenza dell'esercizio		-
accantonate nell'esercizio		132.673
riversate nell'esercizio		-
Totale		132.673
Differenze temporanee deducibili		
accantonate nell'esercizio		-
riversate nell'esercizio		-
Totale		-
Reddito	-	2.467.291
Utilizzo perdite fiscali es.prec.		-
Totale imponibile fiscale	-	2.467.294

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico.

Differenza tra valore e costi della produzione rilevante ai fini Irap	-	1.975.001,00
Differenze permanenti in aumento		194.984,00
Differenze permanenti in diminuzione	-	143.351,00
Saldo per diff.permanenti	-	1.923.368,00
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	208.500,00
Totale imponibile fiscale (zero se negativo)		-
Totale imposta corrente sul reddito imponibile		-

Non si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES e quello per l'IRAP, previsto dal principio contabile n. 25, perché le basi imponibili di entrambe le imposte risultano negative e pertanto l'informazione richiesta non ha alcuna rilevanza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento delle disponibilità liquide pari a complessivi Euro 1.483.917.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa: decremento di Euro 1.385.412.
- Flusso finanziario dell'attività di investimento: decremento di Euro 98.464.
- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento: incremento di Euro 42.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, il numero medio dei dipendenti è stato pari a 10.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri dell'organo di controllo, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	156.250	33.000

La Società ha registrato costi per complessivi Euro 156.250 a fronte di compensi per l'organo amministrativo e costi per complessivi Euro 34.937 a fronte di compensi accordati al collegio sindacale pari a Euro 33.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.340
Altri servizi di verifica svolti	13.913
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.253

I compensi per la revisione legale dei conti sono comprensivi dei rimborsi spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	8.064.629	13.505.171	21.569.800
Totale	8.064.629	13.505.171	21.569.800

Nel corso dell'esercizio la Società ha emesso 13.505.156 nuove azioni a fronte del conferimento della citata partecipazione nella società Hyris Ltd e 15 nuove azioni a fronte della conversione di warrant.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si segnala che le operazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate risultano essere state concordate a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h) del D.L. 179/2012 convertito con modifiche con Legge n.221/2012 prevede il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa;
2. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale;
3. sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto la Società possiede la titolarità, la licenza o il deposito di un brevetto, marchio, modello, diritto d'autore relativo ad un'invenzione industriale, direttamente riguardanti l'oggetto sociale o l'attività dell'impresa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125 della L. 124/2017, si segnala che la Società non ha incassato nel corso del 2023 sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 15 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

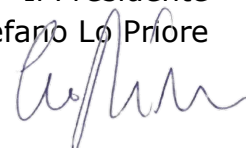
Udine, 2 maggio 2024.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Stefano Lo Priore, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il sottoscritto Dott. Matteo Devescovi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Presidente
Stefano Lo Priore



ULISSE BIOMED SPA

Iscritta al Registro Imprese di PORDENONE-UDINE
Sede legale: Udine (UD) Via Aquileia n. 17
C.F. e numero iscrizione: 02814430308
Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 290087
Capitale Sociale sottoscritto € 218.047,69 Interamente versato
Partita IVA: 02814430308

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai soci della Società Ulisse Biomed S.p.A.

Premesso che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato a febbraio 2024, il nostro lavoro è stato svolto con gli adeguamenti del caso, in applicazione delle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Ulisse Biomed S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di €-2.472.623. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A.ci ha consegnato la propria relazione datata 17 maggio 2024 nella quale si riferisce che, a loro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità, alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella relazione è presente un richiamo d'informativa in merito alla valutazione della continuità aziendale con la precisazione che comunque il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Con riferimento alla premessa riportata all'inizio della nostra Relazione, dalla lettura dei verbali redatti dal Collegio Sindacale in carica per tutto l'anno 2023 e degli atti societari per lo stesso periodo, abbiamo riscontrato lo svolgimento delle attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha evidenziato rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale non ha evidenziato problemi nell'ottenimento dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, delle informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha effettuato osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non risultano formalizzate osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha effettuato osservazioni particolari da riferire.

Non risultano pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Il Collegio Sindacale non ha presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Il Collegio Sindacale non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ulisse Biomed S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" in merito alla valutazione sulla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.943.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. precisiamo che nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono iscritti importi a titolo di avviamento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Udine, 17 maggio 2024

Il Collegio sindacale

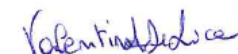
Alberto-Maria Camilotti (Presidente)



Massimo Fulvio Campanelli (Sindaco effettivo)



Valentina De Luca (Sindaco effettivo)



ULISSE BIOMED S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ulisse Biomed S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ulisse Biomed S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità, alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" in merito alla valutazione sulla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Ulisse Biomed S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ulisse Biomed S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ulisse Biomed S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ulisse Biomed S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 maggio 2024

Audirevi S.p.A.

Martino Cito

Socio - Revisore legale

